

FASE 2: MESSE DAL 18 MAGGIO, ACCORDO CEI-GOVERNO, NESSUN LIMITE PERSONE, VALE CAPIENZA CHIESA

7 Maggio 2020



ROMA – È stato firmato questa mattina, a Palazzo Chigi, il Protocollo che permetterà la ripresa delle celebrazioni con il popolo.

Il Protocollo – firmato dal presidente della Cei, cardinale Gualtiero Bassetti, dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e dal ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese – entrerà in vigore da lunedì 18 maggio 2020.

Il testo giunge a conclusione di un percorso – sottolinea la Cei – che ha visto la collaborazione tra la Conferenza Episcopale Italiana, il presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno – nello specifico delle articolazioni, il prefetto del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Michele di Bari, e il capo di Gabinetto, Alessandro Goracci – e il Comitato Tecnico-Scientifico”.

Nel rispetto della normativa sanitaria disposta per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, il Protocollo indica alcune misure da ottemperare con cura, concernenti l'accesso ai luoghi di culto in occasione di celebrazioni liturgiche; l'igienizzazione dei luoghi e degli oggetti; le attenzioni da osservare nelle celebrazioni liturgiche e nei sacramenti; la comunicazione da predisporre per i fedeli, nonché alcuni suggerimenti generali.

“Nel predisporre il testo si è puntato a tenere unite le esigenze di tutela della salute pubblica con indicazioni accessibili e fruibili da ogni comunità ecclesiale”, riferisce la Conferenza Episcopale Italiana.

Per accedere in chiesa alla celebrazione della messa, a partire dal 18 maggio, sarà il parroco a individuare “la capienza massima dell'edificio” che possa garantire “il rispetto della normativa sul distanziamento delle persone”.

E' questo il parametro usato e non si fa menzione a un numero di persone massimo, come è invece in questi giorni per i funerali.